

LA SQUILLA

Parrocchia S. Cristoforo m. – via del Duomo 5 - 61049 Urbania
Tel. 0722.319446; cell 338.2179346; e-mail par.sancristoforo@libero.it
Sito: www.parrocchiasancristoforo-urbania.it; Facebook: @parrocchiaurbania

Anno XLVII n. 20 V DOMENICA DI PASQUA A 10 maggio 2020 – stampato in proprio

La fede in Gesù

“Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse”.

Giovanni 14, 1-12

In questa domenica si manifesta la bellezza del volto ecclesiale del Risorto! Il chicco di grano, deposto in terra, è germinato dando il cento per uno: è nata la Chiesa, radiosa di vita. Ella non è una costruzione di mattoni, bensì un edificio spirituale di cui noi siamo le “pietre vive” chiamate a proclamare le grandi opere di Colui che ci ha chiamati dalle tenebre alla sua ammirabile luce.

Come la Chiesa nascente, radunata attorno all’Eucaristia, è un popolo attento a non tralasciare mai né il servizio della Parola né il servizio dei piccoli, dei poveri. La Chiesa non si appiattisce su logiche umane ma si affida al suo Signore, perché “chi crede in Gesù compirà le opere che lui ha compiuto e ne compirà di più grandi di queste”. Rifletterà tutto lo splendore dell’Amore reciproco, frutto del Mistero pasquale di Gesù!

E tutto questo poggia su un triplice fondamento, sul riconoscere Gesù come via, verità e vita, Anzi! Come “la” via, “la” verità e “la” vita. Se non scartiamo questa pietra di scandalo, se la nostra fede, cioè, è viva, allora mostremo al mondo tutta la bellezza del volto ecclesiale del Risorto!

fr. Antoine-Emmanuel, Frat.
Monast. di Gerusalemme, Firenze

Io credo in Gesù, vero Dio e vero uomo, volto visibile del Padre. Io credo a Gesù, a tutto quello che ha fatto e detto, perché grazie alla sua morte e risurrezione, merita tutta la fiducia.

La voce del Pastore



La quarta domenica di Pasqua, che celebriamo oggi, è dedicata a Gesù buon Pastore. Il Vangelo dice: «Le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome» (Gv 10,3). Il Signore ci chiama per nome, ci chiama perché ci ama. Però, dice ancora il Vangelo, ci sono altre voci, da non seguire: quelle di estranei, ladri e briganti che vogliono il male delle pecore.

Queste diverse voci risuonano dentro di noi. C’è la voce di Dio, che gentilmente parla alla coscienza, e c’è la voce tentatrice che induce al male. Come fare a riconoscere la voce del buon Pastore da quella del ladro, come fare

a distinguere l’ispirazione di Dio dalla suggestione del maligno? Si può imparare a discernere queste due voci: esse infatti parlano due lingue diverse, hanno cioè modi opposti per bussare al nostro cuore.

Parlano lingue diverse. Come noi sappiamo distinguere una lingua dall’altra, possiamo anche distinguere la voce di Dio e la voce del maligno. La voce di Dio non obbliga mai: Dio si propone, non si impone. Invece la voce cattiva seduce, assale, costringe: suscita illusioni abbaglianti, emozioni alliettanti, ma passeggiere. All’inizio blandisce, ci fa credere che siamo onnipotenti, ma poi ci lascia col vuoto dentro e ci accusa: “Tu non vali niente”. La voce di Dio, invece, ci corregge, con tanta pazienza, ma sempre ci incoraggia, ci consola: sempre alimenta la speranza. La voce di Dio è una voce che ha un orizzonte, invece la voce del cattivo ti porta a un muro, ti porta all’angolo.

Un’altra differenza. La voce del nemico distoglie dal presente e vuole che ci concentriamo sui timori del futuro o sulle tristezze del passato – il nemico non vuole il presente –: fa riaffiorare le amarezze, i ricordi dei torti subiti, di chi ci ha fatto del male..., tanti ricordi brutti. Invece la voce di Dio parla al presente: “Ora puoi fare del bene, ora puoi esercitare la creatività dell’amore, ora puoi rinunciare ai rimpianti e ai rimorsi che tengono prigioniero il tuo cuore”. Ci anima, ci porta avanti, ma parla al presente: ora.

Ancora: le due voci suscitano in noi domande diverse. Quella che viene da Dio sarà: “Che cosa mi fa bene?”. Invece il tentatore insisterà su un’altra domanda: “Che cosa mi va di fare?”. Che cosa mi va: la voce cattiva ruota sempre attorno all’io, alle sue pulsioni, ai suoi bisogni, al tutto e subito. È come i capricci dei bambini: tutto e adesso. La voce di Dio, invece, non promette mai la gioia a basso prezzo: ci invita ad andare oltre il nostro io per trovare il vero bene, la pace. Ricordiamoci: il male non dona mai pace, mette frenesia prima e lascia amarezza dopo. Questo è lo stile del male.

La **voce** di Dio e quella del tentatore, infine, parlano in "ambienti" diversi: il nemico predilige l'oscurità, la falsità, il pettegolezzo; il Signore ama la luce del sole, la verità, la trasparenza sincera. Il nemico ci dirà: "Chiuditi in te stesso, tanto nessuno ti capisce e ti ascolta, non fidarti!". Il bene, al contrario, invita ad aprirsi, a essere limpidi e fiduciosi in Dio e negli altri. Cari fratelli e sorelle, in questo tempo tanti pensieri e preoccupazioni ci portano a rientrare in noi stessi.

Prestiamo attenzione alle **voci** che giungono al nostro cuore. Chiediamoci da dove arrivano. Chiediamo la grazia di riconoscere e seguire la **voce** del buon Pastore, che ci fa uscire dai recinti dell'egoismo e ci conduce ai pascoli della vera libertà. La Madonna, Madre del buon Consiglio, orienti e accompagni il nostro discernimento.

(Papa Francesco, Regina coeli, 3.05.2020)

Da lunedì 18 maggio, come stabilito dal Protocollo Ministeriale, riprenderemo le Ss. Messe feriali e festive con presenza di popolo, osservando però tassativamente le precauzioni suggerite: distanza sociale, mascherine, guanti... Preciseremo in seguito le chiese e gli orari dove celebriamo!

Per i funerali

Secondo il recente Decreto Ministeriale da **lunedì 4 maggio** si possono celebrare i funerali con la S. Messa. Alla presenza di non più di 15 persone. Il Decreto suggerisce di fare la celebrazione preferibilmente all'aperto.

Anche i nostri Vescovi invitano a celebrare il funerale cristiano al cimitero, all'aperto, con una liturgia della Parola, o anche con la Messa, rispettando tassativamente le precauzioni richieste (distanza di almeno un metro, uso delle mascherine; per la comunione ci si deve presentare al celebrante con braccio disteso e mano aperta). Si può fare tutto anche in chiesa, ma questo comporta qualche attenzione in più.

Sono contento di questa possibilità di un saluto cristiano più partecipato e più collegato con il sacrificio eucaristico, "autostrada per il paradiso", come diceva Carlo Acutis (1991-2006).

Si fa appello alla responsabilità personale, al fine di custodire la propria salute e quella degli altri.

Mese di maggio!

Abbiamo iniziato la preghiera del S. Rosario dal Duomo. Ogni sera alle 21, trasmettiamo in streaming sulla pagina facebook della Parrocchia. Esponiamo il Santissimo Sacramento e dopo breve adorazione, preghiamo il S. Rosario, davanti ad una delle sei Immagini della Madonna dei Rioni. Concludiamo con la Benedizione.

È bello che anche tante famiglie si mettono in preghiera a Maria. Lei è intervenuta presso Gesù a Cana di Galilea per prolungare la gioia della festa di un matrimonio, tanto più interverrà per preservare noi, suoi figli, dai pericoli di una pandemia ancora non vinta, e perché

la "fase 2" possa attuarsi con la responsabilità di tutti.

Ogni sera, alle 21, troviamoci ogni sera, sulla piattaforma della Parrocchia. Pregando anche perché quanto prima si torni a celebrare l'Eucaristia, fare la Comunione ed esprimere le nostre devozioni insieme.

Per seguire il Rosario del Mese di Maggio alle 21 e la Messa della Domenica alle 10.30 via streaming, cercate su facebook la pagina **@parrocchiaurbania**.

Cari ragazzi,

Mi rivolgo con particolare affetto e comprensione ai bambini e ai ragazzi di terza, quarta, quinta elementare e prima media, che in situazione normale avrebbero in queste domeniche celebrato i sacramenti, con molta gioia e festa con le loro famiglie, i nonni, i parenti.

In questa difficile situazione abbiamo dovuto rimandare tutto a data da stabilire. Ancora non so dirvi quando, anche perché mi voglio confrontare con i vostri genitori, i catechisti, don Diego e le Suore.

Intanto vorrei darvi un suggerimento: mantenete forte nel vostro cuore il desiderio del Sacramento a cui vi preparate, ricordandovi di pregare ogni giorno, di partecipare alla Messa (ancora) alla tv o in streaming con la parrocchia alle 10.30 su facebook della Parrocchia: **@parrocchiaurbania**. E soprattutto riprendete il testo del vostro catechismo e prendete spunto per fare un disegno, una preghiera o una riflessione. Se avete bisogno chiamate il vostro catechista o anche in parrocchia.

Vi penso e prego per voi e le vostre famiglie. Anche voi pregate per il vostro gruppo e le vostre famiglie. Insieme a Don Diego e alle Suore, vi mando un affettuoso saluto e una grande benedizione. **d. Piero**

Calendario

10 - 17 maggio 2020

DOMENICA 10 maggio

- * V di Pasqua A. I Settimana Liturgia Ore
- * Alle 10.30, dal Duomo: S. Messa trasmessa in streaming, senza partecipazione di popolo.
- * **Celebrazioni festive e feriali sono SOSPESSE.**

MARTEDI' 12 maggio

GIOVEDI' 14 maggio

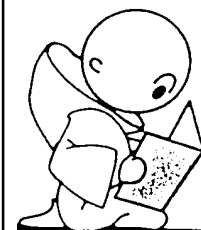
SABATO 16 maggio

- * In Duomo, ADORAZIONE Continua dalle 9 alle 18.

DOMENICA 17 maggio

- * VI di Pasqua A. II Settimana Liturgia Ore
- * Alle 10.30, dal Duomo: S. Messa trasmessa in streaming, senza partecipazione di popolo.

Vangelo quotidiano



Lunedì	11/05	Gv 14, 21-26
Martedì	12/05	Gv 14, 27-31
Mercoledì	13/05	Gv 15, 1-8
Giovedì	14/05	Gv 15, 9-17
Venerdì	15/05	Gv 15, 12-17
Sabato	16/05	Gv 15, 18-21
Domenica	17/05	Gv 14, 15-21